

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 4 aprile 2018, n. 99

P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017. Tipologia di intervento B. Riapertura termini.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in

data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);

la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;

la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);

il Programma, declinato in XIII Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) e la priorità 6.e intitolata "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico", che comprende l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";

la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;

la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;

la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

la DD.n. 153 del 28.02.2018 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato le modifiche e le integrazioni al documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FER-FSE 2014-2020 con cui sono state recepite e condivise con l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Audit del Programma, le osservazioni pervenute dalla commissione Europea;

CIO' PREMESSO

con la D.G.R. n. 1156 del 13.07.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.2 "interventi per la bonifica di aree inquinate" ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e triennale 2017-2019;

con la D.D. n. 202 del 08.08.2017, pubblicata sul BURP n. 106 del 14.09.2017, è stato adottato l'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul Programma (di seguito Avviso), per complessivi € 68.629.329,63 da destinare alle seguenti tipologie di intervento:

TIPOLOGIA A Progettazione ed esecuzione di interventi di Messa in sicurezza di Emergenza e/o misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione o di sorgenti secondarie di contaminazione - € 24.344.225,56;

TIPOLOGIA B Progettazione ed esecuzione di piani caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati; ovvero progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio - € 3.477.746,51;

TIPOLOGIA C Progettazione e esecuzione di interventi di Messa in Sicurezza Operativa, Messa in Sicurezza Permanente e Bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche abusive ovvero discariche dismesse di rifiuti esercite in forza di ordinanze contingibili ed urgenti - € 40.807.357,55;

con la D.D. n. 243 del 19.10.2017, pubblicata in data 19.10.2017 su "amministrazione trasparente" nonché in data 20.10.2017 nella sezione "tutte le news" del sito istituzionale www.regione.puglia.it, sono state apportate rettifiche non sostanziali agli allegati dell'Avviso;

VISTO che con l'art. 5 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", sono stati assegnati 50 giorni per la presentazione delle domande di finanziamento, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P.;

CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 286 del 29.11.2017 sono state nominate le Commissioni Tecniche, ciascuna per tipologia di intervento, per la valutazione delle istanze pervenute entro i termini, tra cui quella della Tipologia B, come di seguito:

ing. Giovanni Scannicchio	Presidente
Dott. Rossella Marrone	Componente
dott. Giuliana Ranieri	Componente
Dott. Giuseppe Carone	Segretario

CONSIDERATO che la suddetta Commissione tecnica di valutazione si è riunita per la prima seduta dei lavori in data 4 dicembre 2017 e, in tale sede, ha preso atto che, per la Tipologia B, sono pervenute le seguenti n. 53 istanze, identificate con il numero d'ordine progressivo di ingresso:

N. ID	Richiedente		Id. sito
1	Comune di CASTELLANETA	TA	Area via Verga
2	Comune di MARGHERITA DI SAVOIA	BAT	Aree esterne ex stabilimento Saibi
3	Comune di TRICASE	LE	Località Matine
4	Comune di SANNICANDRO GARGANICO	FG	Area ex campo sportivo
5	Comune di LECCE	LE	Saspi
6	Comune di MAGLIE	LE	Strada Vicinale San Isidoro
7	Comune di CASTRI' DI LECCE	LE	Contrada Puzzi te Fore
8	Comune di GRAVINA IN PUGLIA	BA	Località Cozzarolo
10	Comune di SANTA CESAREA TERME	LE	Contrada Masseria Alpigiana
11	Comune di SANTA CESAREA TERME	LE	Contrada Malepasso
13	Comune di BITETTO	BA	Contrada Nepta
14	Comune di CANOSA	BA	Contrada Tufarelle
15	Comune di CERIGNOLA	FG	Contrada San Martino 2
18	Comune di LATIANO	LE	Zona Mariano
22	Comune di MARTANO	LE	Loc. Specchia dei Mori
23	Comune di MARTINA FRANCA	TA	Contrada Gorgo Freddo
24	Comune di MELENDUGNO	LE	Località masseria Zappi
25	Comune di POGGIARDO	LE	Località Tagliate
26	Comune di POGGIARDO	LE	via comunale Turri
27	Comune di SOGLIANO CAVOUR	LE	Località Caraccio

28	Comune di UGGIANO LA CHIESA	LE	Località Li Peschi
29	Comune di UGGIANO LA CHIESA	LE	Località Monti/Le Bannina via Masseria Costantine
31	Comune di STATTE	TA	Area Vasta SIN Taranto
36	Comune di PATU'	LE	Località Uschia Pagliare
38	Comune di ALLISTE	LE	Località Monterotondo
41	Comune di BITONTO	BA	Località Torre D'Agera
44	Comune di CASARANO	LE	Località Canali, nord est del comune di Casarano SP 232 Casarano - Collepasso
45	Comune di CASARANO	LE	Campi di spandimento reflui depuratore comunale Strada S.P. 68 Casarano-Taviano
47	Comune di CUTROFIANO	LE	Località Caraccio
48	Comune di DISO	LE	Vignapapa
49	Comune di FOGGIA	FG	Località Passo Breccioso
50	Comune di FOGGIA	FG	Località Passo Breccioso
52	Comune di MASSAFRA	TA	Contrada Console
53	Comune di MINERVINO	LE	Località masseria Pisanelli
54	Comune di MINERVINO	LE	Località. Santacroce
55	Comune di MODUGNO	BA	Zona industriale
56	Comune di ORTELLE	LE	Località Campi San Vito
58	Comune di SANARICA	LE	Località Larghi
59	Comune di SPECCHIA	LE	Località. Curtivecchi
60	Comune di SPECCHIA	LE	Località Cava Magnone
62	Comune di TARANTO	TA	Area Palude la Vela
66	Comune di BARI	BA	Madonna della Grotta
67	Comune di BARLETTA	BA	via Marconi
68	Comune di BOTRUGNO	LE	Località Capasi
74	Comune di GALLIPOLI	LE	Località Madonna delle Grazie
75	Comune di LEPORANO	TA	contrada Piantata Margherita
77	Comune di NOCIGLIA	LE	Località Cavate
78	Comune di ORDONA	FG	Località Cavallerizza
79	Comune di PROVINCIA DI BRINDISI	BR	Località San Pancrazio Salentino
80	Comune di PROVINCIA DI BRINDISI	BR	Area Autigno/Formica/Mascava
81	Comune di RUFFANO	LE	Località Fabi
87	Comune di TAVIANO	LE	Località Serrazzite

88	Comune di PALAGIANO	TA	Ex discarica comunale
----	---------------------	----	-----------------------

DATO ATTO che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso, nelle sedute del 4 dicembre 2017, del 15 e del 23 gennaio 2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze pervenute nel seguente modo:

- a. verifica di ammissibilità formale ex art. 8 co. 1 dell'Avviso;
- b. verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili, ex art. 8 co. 2 dell'Avviso;
- c. istruttoria tecnica di valutazione delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale, ex art. 8 co. 3 primo periodo dell'Avviso;

CONSIDERATO che,

al termine delle predette verifiche gli esiti istruttori della Commissione tecnica di valutazione hanno determinato l'ammissibilità di n. 19 interventi;

con la D.D. n. 56 del 19 marzo 2018, è stata disposta l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi nonché, l'elenco dei progetti che, durante le varie fasi istruttorie, non sono stati ritenuti ammissibili e che, dunque, sono stati esclusi per le motivazioni puntualmente indicate nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione e che qui si riportano, come di seguito:

Avviso di selezione azione 6.2 - ELENCO PROGETTI ESCLUSI – tipologia B			
z. n.	RICHIEDENTE	LOCALIZZAZIONE	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1	Comune di CASTELLANETA	Area via Verga	Mancato superamento ammissibilità formale
2	Comune di MARGHERITA DI SAVOIA	Aree esterne ex stabilimento Saibi	Mancato superamento ammissibilità formale
4	Comune di SANNICANDRO GARGANICO	Area ex campo sportivo	Mancato superamento ammissibilità formale
5	Comune di LECCE	Saspi	Mancato superamento ammissibilità formale
6	Comune di MAGLIE	Strada Vicinale San Isidoro	Mancato superamento ammissibilità formale
7	Comune di CASTRI' DI LECCE	Contrada Puzzi te Fore	Mancato superamento ammissibilità formale
10	Comune di SANTA CESAREA TERME	Contrada Masseria Alpigiana	Mancato superamento ammissibilità formale
11	Comune di SANTA CESAREA TERME	Contrada Malepasso	Mancato superamento ammissibilità formale
13	Comune di BITETTO	Contrada Nepta	Mancato superamento ammissibilità formale
14	Comune di CANOSA	Contrada Tufarelle	Mancato superamento ammissibilità formale
15	Comune di CERIGNOLA	Contrada San Martino 2	Mancato superamento ammissibilità formale
18	Comune di LATIANO	Zona Mariano	Mancato superamento ammissibilità formale
22	Comune di MARTANO	Località Specchia dei Mori	Mancato superamento ammissibilità formale
23	Comune di MARTINA FRANCA	Contrada Gorgo Freddo	Mancato superamento ammissibilità formale
24	Comune di MELENDUGNO	Località masseria Zappi	Mancato superamento ammissibilità formale

25	Comune di POGGIARDO	Località Tagliate	Mancato superamento ammissibilità formale
26	Comune di POGGIARDO	Via comunale Turri	Mancato superamento ammissibilità formale
27	Comune di SOGLIANO CAVOUR	Località Caraccio	Mancato superamento ammissibilità formale
28	Comune di UGGIANO LA CHIESA	Località Li Peschi	Mancato superamento ammissibilità formale
29	Comune di UGGIANO LA CHIESA	Località Monti/Le Bannina via Masseria Costantine	Mancato superamento ammissibilità formale
31	Comune di STATTE	Area Vasta SIN Taranto	Mancato superamento ammissibilità formale
36	Comune di PATU'	Località Uschia Pagliare	Mancato superamento ammissibilità formale
41	Comune di BITONTO	Località Torre D'Agera	Mancato superamento ammissibilità formale
52	Comune di MASSAFRA	Contrada Console	Mancato superamento ammissibilità formale
55	Comune di MODUGNO	Zona industriale	Mancato superamento ammissibilità formale
62	Comune di TARANTO	Area Palude la Vela	Mancato superamento ammissibilità formale
74	Comune di GALLIPOLI	Località Madonna delle Grazie	Mancato superamento ammissibilità formale
75	Comune di LEPORANO	Contrada Piantata Margherita	Mancato superamento ammissibilità formale
78	Comune di ORDONA	Località Cavallerizza	Mancato superamento ammissibilità formale
79	Provincia di BRINDISI	Località San Pancrazio Salentino	Mancato superamento ammissibilità formale
80	Provincia di BRINDISI	Area Autigno/Formica/Mascava	Mancato superamento ammissibilità formale
87	Comune di TAVIANO	Località Serrazzite	Mancato superamento ammissibilità formale
88	Comune di PALAGIANO	Località Lamaderchie	Mancato superamento ammissibilità formale
77	Comune di NOCIGLIA	Località Cavate	Mancato superamento ammissibilità sostanziale

CONSIDERATO che è volontà dell'Amministrazione concedere ai proponenti che hanno presentato istanza ritenuta inammissibile ai sensi dell'art. 8 co.1 - nel corso della prima fase istruttoria di verifica di ammissibilità formale - di rimuovere l'eccezione puntualmente indicata nei verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione ad allegati alla succitata D.D. n. 56 del 19 marzo 2018 presentando, laddove possibile e a seconda dei casi, il documento che, mancando, ha reso l'istanza invalida e/o imperfetta sul piano formale;

RITENUTO OPPORTUNO concedere **n. 20 giorni**, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., per dare facoltà, alle Amministrazioni che non hanno favorevolmente superato la verifica di ammissibilità formale, di rimuovere le sole irregolarità formali presentando, laddove possibile e a seconda dei casi, il documento la cui mancanza ha reso l'istanza invalida e/o imperfetta e rendendo una dichiarazione, in forma libera con firma digitale o con allegazione della carta di identità del dichiarante, in cui vengono confermati tutti gli atti amministrativi e tecnici consegnati entro il 3 novembre 2017, data di scadenza originaria;

DATO ATTO che:

scaduto il predetto termine dei n. 20 giorni, la Commissione tecnica di valutazione, nominata con D.D. n.

286/2017 per la Tipologia di intervento B, si riunirà al fine di valutare la regolarità formale delle istanze pervenute e, di quelle ritenute formalmente ammissibili, procedere con le ulteriori verifiche istruttorie, con le stesse modalità stabilite nell'Avviso, su tutti gli atti amministrativi e tecnici già consegnati entro la data di scadenza originaria - 3 novembre 2017 – ma non valutati per mancato superamento della verifica formale;

al termine della verifiche istruttorie, il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, con proprio provvedimento da pubblicare sul B.U.R.P., procederà ad approvare i verbali redatti dalla Commissione tecnica di valutazione e ad approvare una ulteriore graduatoria dei progetti ammessi nonché l'elenco dei progetti esclusi;

ATTESO che la riapertura dei termini dell'Avviso non comporta alcun pregiudizio nei confronti di coloro che hanno già presentato regolarmente istanza di candidatura e nei confronti dei quali è stato concesso il finanziamento con la DD n. 56 del 19 marzo 2018 e resta fermo tutto quanto previsto e prescritto nell'Avviso adottato con D.D. n. 202/2017, i cui allegati sono stati rettificati con D.D. n. 243/2017;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla riapertura dei termini di cui all'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate, adottato con D.D. n. 202/2017 e di richiamare integralmente le disposizioni dell'Avviso medesimo, i cui allegati sono stati rettificati con D.D. n. 243/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SS.MM.E.II.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale con la D.G.R. n. 1156/2017 e prenotato con la D.D. n. 202/2017.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- **di disporre la riapertura dei termini dell'Avviso, per la Tipologia di intervento B** come in premessa disciplinata, adottato con la D.D. n. 202/2017 i cui allegati sono stati rettificati con D.D. n. 243/2017, nei seguenti termini:
 - concessione di n. 20 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. alle Amministrazioni che, in base all'elenco approvato con la D.D. n. 56 del 19 marzo 2018 non hanno superato l'ammissibilità formale, per presentare istanza di riesame allegando:
 - dichiarazione, in forma libera con firma digitale o con allegazione della carta di identità del dichiarante, in cui vengono confermati tutti gli atti amministrativi e tecnici consegnati entro il 3 novembre 2017 data di scadenza originaria;

- documentazione ritenuta utile al fine di rimuovere le eccezioni di inammissibilità formale rilevate, e alla ricevuta di consegna dell'istanza originaria;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:

- a) viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ex D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, attraverso la pubblicazione nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione “amministrazione trasparente”.
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- e) sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

Il presente atto, composto da n. ___ facciate, è adottato in un unico originale.

**Il Dirigente di Sezione
Responsabile dell'azione 6.2
Ing. Giovanni Scannicchio**